



SCHEMA INFORMAZIONE PRODOTTO

MATERION

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Cu/Na₂SeO₃ Targets

Numero di registrazione -

Numero documento G11

Sinonimi Nessuno.

Data di pubblicazione 04-Dicembre-2018

Numero della versione 01

1.3. Dettagli del fornitore del foglio informativo del prodotto

Fornitore

Nome della Società Materion Advanced Materials Germany GmbH
Indirizzo Borsigstrasse 10
63755 Alzenau
DE

Divisione

Numero di telefono 49.60.23.91.82.0
indirizzo di posta elettronica Materion.Germany@materion.com

Persona di contatto Hermann Schmiing

1.4. Numero telefonico di emergenza 49.60.23.91.82.0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettrici
Ricerca scientifica e sviluppo
Altro: Fabbricazione di apparecchi medicali e di difesa

Usi sconsigliati Usi professionali: Public domain (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Dei consumatori utilizza: I privati ??(= popolazione in generale = consumatori)

1.3. Dettagli del fornitore del foglio informativo del prodotto

Fornitore

Nome della Società Materion Advanced Materials Germany GmbH
Indirizzo Borsigstrasse 10
63755 Alzenau
DE

Divisione

Numero di telefono 49.60.23.91.82.0
indirizzo di posta elettronica Materion.Germany@materion.com

Persona di contatto Hermann Schmiing

1.4. Numero telefonico di emergenza 49.60.23.91.82.0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 2	H300 - Letale se ingerito.
Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 3	H331 - Tossico se inalato.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine Categoria 2

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo dei pericoli

Tossico se inalato. Tossico se ingerito. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica cutanea. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**

Contiene: Rame, Sodium Selenite (Na₂SeO₃)

Pittogrammi di pericolo**Avvertenza**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H300 Letale se ingerito.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H331 Tossico se inalato.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P264 Lavare attentamente dopo l'uso.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Reazione

P301 + P330 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Consultare immediatamente un medico.
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P304 + P340 + P310 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico.
 P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare prudentemente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto, se l'operazione risulta semplice da eseguire. Continuare a sciacquare.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento

P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il Dipartimento Product Stewardship a +1.216.383.4019.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Rame	76 - 95	7440-50-8 231-159-6	01-2119480154-42-0080	-	
Classificazione: -					
Sodium Selenite (Na ₂ SeO ₃)	5 - 24	10102-18-8 233-267-9	-	034-003-00-3	
Classificazione: Acute Tox. 2;H300, Skin Sens. 1;H317, Acute Tox. 3;H331, Aquatic Chronic 1;H410					

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Spruzzi d'acqua. Schiuma. Polvere. Sabbia asciutta. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Speciali procedure antincendio

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Per la protezione individuale, consultare il punto 8 della PIS.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Utilizzare la protezione personale raccomandata nella sezione 8 del PIS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Non conosciuto.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Evitare di respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Osservare le norme di buona igiene industriale.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare sotto chiave. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato.
- 7.3. Usi finali particolari** Non applicabile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Rame (CAS 7440-50-8)	8 ore	1 mg/m ³ 0,2 mg/m ³	Dust and mist. Fumo.
Sodium Selenite (Na ₂ SeO ₃) (CAS 10102-18-8)	8 ore	0,2 mg/m ³	

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare guanti per evitare tagli e abrasioni durante la manipolazione.

- Altro Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale Evitare di disperdere in ambiente acquatico. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Solido.

Forma Solido.

Colore	Rame
Odore	Nessuno.
Soglia olfattiva	Non applicabile.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	1083 °C (1981,4 °F) / Non applicabile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non noto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non applicabile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non applicabile.
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non applicabile.
Limite di esplosione - inferiore (%) temperatura	Non applicabile.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non applicabile.
Limite di esplosività – superiore (%) temperatura	Non applicabile.

Tensione di vapore	Non applicabile.
Densità di vapore	Non applicabile.
Densità relativa	Non applicabile.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Insolubile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non applicabile.
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Densità	7,76 g/cm ³ valutato
Limite di esplosione	Non applicabile.
Peso specifico	7,76 valutato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Tossico se inalato.
Cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	Letale se ingerito.
Sintomi	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Letale se ingerito. Tossico se inalato.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Sodium Selenite (Na₂SeO₃) (CAS 10102-18-8) 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".

Componenti	Specie	Risultati del test
Sodium Selenite (Na ₂ SeO ₃) (CAS 10102-18-8)		
Acquatico		
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia magna) 1,1 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss) 1,8 mg/l, 96 ore

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuti residui**

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti

Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari

Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR**

14.1. Numero ONU	UN2630
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SELENIATI o SELENITI
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	6.1(PGI, II)
Rischio sussidiario	-
Label(s)	6.1
Nr. pericolo (ADR)	66
Codice delle restrizioni nei tunnel	C/E
14.4. Gruppo di imballaggio	I
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non conosciuto.

RID

14.1. Numero ONU	UN2630
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SELENIATI o SELENITI
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	6.1(PGI, II)
Rischio sussidiario	-
Label(s)	6.1
14.4. Gruppo di imballaggio	I
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non conosciuto.

ADN

14.1. Numero ONU	UN2630
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SELENIATI o SELENITI
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	6.1(PGI, II)
Rischio sussidiario	-
Label(s)	6.1
14.4. Gruppo di imballaggio	I

14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non conosciuto.

IATA

14.1. UN number UN2630
14.2. UN proper shipping name Selenates and Selenites
14.3. Transport hazard class(es)
Class 6.1(PGI, II)
Subsidiary risk -
Label(s) 6.1
14.4. Packing group I
14.5. Environmental hazards No.
14.6. Special precautions for user Not available.

IMDG

14.1. UN number UN2630
14.2. UN proper shipping name SELENITES
14.3. Transport hazard class(es)
Class 6.1
Subsidiary risk -
14.4. Packing group I
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant No.
EmS F-A, S-A
14.6. Special precautions for user Not available.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



Informazioni generali Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Rame (CAS 7440-50-8)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Rame (CAS 7440-50-8)

Sodium Selenite (Na₂SeO₃) (CAS 10102-18-8)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Questo documento è stato preparato usando dati provenienti da fonti considerate tecnicamente affidabili e le informazioni sono ritenute corrette. Materion non fornisce garanzie per le informazioni contenute in questo documento e non può prevedere tutte le condizioni di uso che sono al di fuori delle sue possibilità di controllo. L'utente ha la possibilità di valutare tutte le informazioni disponibili quando utilizza questo prodotto per un qualsivoglia uso e di conformarsi a tutte le leggi, statuti e regolamenti federali, statali, provinciali e locali.

Per evitare fraintendimenti o presupposti incorretti da parte di coloro che ricevono le informazioni, deve essere chiaro che le informazioni fornite non hanno la forma di un foglio dati di sicurezza (SDS), ma che si tratta di un semplice foglio di informazioni di sicurezza – REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (EU) N 453/2010 del 20 maggio 2010 (REACH/SDS).